

Comune di Regalbuto Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.B9del 28 -07 - 2022

Oggetto	
Oddello	

APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2021 E DELLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI CUI ALL'ART. 151 DEL D.LGS 267/00 e s.m.i.

L'anno 2022.... addi Vento Ho... del mese di Lugluo... alle ore 12.'15... nel Palazzo Municipale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Dott.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Firma
LONGO VITTORIO ANGELO	Sindaco	S	Louge Mlp
PRIVITERA GIUSEPPE	Vice sindaco	Fî	Hullet
NICOLOSI ARIANNA	Assessore	<u>}</u>	Arena Midon
BONINA MARIA RITA	Assessore	H	Marche Bas
STISSI VITO	Assessore	No	

Il Sindaco / Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata; Visti i pareri espressi; Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

>∴ di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;

• di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2020 E DELLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI CUI ALL'ART. 151 DEL D.LGS 267/00 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PREMESSO che la disciplina del "RENDICONTO ARMONIZZATO" è contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 (artt. 151, 227, 232 e 239, comma 1, lettera d) e nel D.Lgs. n. 118/2011 (art. 11, commi 4 e 6 – allegato n. 10) e s.m.i.;

TENUTO CONTO che occorre, predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021, corredato da tutti gli allegati previsti dalla normativa legislativa sopracitata ed in particolar modo dai seguenti documenti contabili fondamentali:

- CONTO DEL BILANCIO;
- CONTO ECONOMICO;
- STATO PATRIMONIALE;

tra gli allegati principali emergono, altresì, la Relazione Tecnica Illustrativa sulla gestione ed il Piano degli Indicatori;

DATO ATTO:

- Che la scadenza di legge per l'approvazione consiliare del Rendiconto della gestione è il 30 aprile dell'anno successivo;
- Che la mancata approvazione nei termini del Rendiconto della gestione comporta lo scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 141 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'intervento sostitutivo del prefetto al quale spetta il compito di: nominare un commissario che predisponga lo schema di bilancio o rendiconto da sottoporre al consiglio nel caso non vi abbia provveduto la Giunta;
- Che gli enti che non hanno approvato nei termini il rendiconto sono inoltre soggetti alle seguenti sanzioni:
 - Divieto di assunzioni di personale di con qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto finché perdura l'inadempimento. (Il blocco è stato introdotto dalla legge di bilancio 2019 (legge 145/2018, articolo 1, comma 904) che attraverso la modifica dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del DI 113/2016, ha allargato la portata del divieto (prima previsto solo in caso di mancata trasmissione dei dati alla Bdap) anche all'approvazione dei principali documenti contabili (bilancio, rendiconto, consolidato).
 - Divieto di applicazione dell'avanzo di amministrazione. La Legge di bilancio 2019 -articolo 1, comma 897, della legge 145/2018) ha stabilito che gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione del rendiconto.
 - Assoggettamento ai controlli centrali ai sensi dell'articolo 243, comma 6, del Tuel il quale prevede che gli enti che non hanno approvato nei termini il rendiconto siano assoggettati ai controlli centrali previsti per gli enti strutturalmente deficitari in materia di copertura obbligatoria dei servizi di smaltimento rifiuti, acquedotto e

Ø

dei servizi a domanda individuale. Il controllo in questione trova applicazione solo sino all'adempimento dell'ente.

VISTA la deliberazione C.C. n. 62 del 15/12/2021 di approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 ed i relativi allegati ed attestazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00 e s.m.i.;

VISTE: le delibere di Variazione di G.M. ratificate dal Consiglio:

- n. 89 del 08/06/2021, ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 38 del 27/07/2021;
- n. 139 del 07/09/2021, ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 50 del 28/10/2021:

VISTA la deliberazione C.C. n. 65 del 11/09/2020 di approvazione del RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 il quale si chiude con un Risultato di Amministrazione positivo di € 2.210.765,41 ma con un disavanzo di parte disponibile di € -391.998,34;

ATTESO che il disavanzo complessivo di € - 391.998,34 è stato ripianato dal Consiglio Comunale con atto n. 85 del 03/11/2020 avente ad oggetto: "ANNULLAMENTO DELLA DELIBERA DI C.C. N. 73 DEL 20/10/2020 E RIPROPOSIZIONE DELLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALL'ES ERCIZIO 2019-PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D. L.GS N. 267/2000" approvando così la proposta come originariamente proposta dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario e per la quale i Revisori dei Conti avevano espresso i dovuti pareri ovvero secondo le seguenti modalità:

- a. € 259.068,28 scaturito dal passaggio dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) con il metodo semplificato a quello ordinario in rate costanti di € 17.271,22 per la durata di anni 15 a decorrere dall'esercizio 2021;
- b. € 132.930,06 derivante dalla gestione ordinaria in rate costanti di € 44.310,02 per durata residua della consiliatura ovvero nelle tre annualità 2020/2022;

e come di seguito riepilogato:

• esercizio 2020 : € 44.310.02.

• esercizio 2021 : € 61.581,25

• esercizio 2022 : € 61.581,25

• esercizio 2023-2030: € 17.271,23.

VISTO altresì l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D.to Igvo 118/20118 così come modificato ed integrato D.Lgs. 126/2014 che prevede: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."



VISTA, in tal senso la deliberazione G.C. n. 118 del 07/07/2022 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e conseguenti operazioni di reimputazione a valere sul bilancio di previsione 2022-2024 (ai sensi art. 3, comma 4, d.lgs 118/2011 come modificato da d.lgs 126/2014";

VISTI, in particolare tra gli allegati contabili:

- il prospetto della verifica degli equilibri di bilancio 2021;
- il prospetto di verifica del rispetto della riduzione tendenziale della spesa del personale 2021;
- il prospetto dimostrativo della copertura al 100% dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2021
- l'elenco codici SIOPE:
- il prospetto delle spese di rappresentanza 2021;
- l'elenco delle spese finanziate con il 50% dei proventi contravvenzionali per l'anno 2021;
- il F.C.D.E.;
- il F.P.V.
- gli indicatori finanziari;

VISTI, inoltre:

- elenco dei siti internet delle società ed Enti partecipati
- le attestazione dei Responsabili dei Settori dalle quale si evincono la non sussistenza di debiti f/bilancio alla data del 31/12/2021;

VISTA la tabella dei nuovi parametri di riscontro della deficitarietà strutturale 2021, di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 28/12/2018 e da cui l'Ente risulta "non strutturalmente deficitario":

DATO ATTO che il Comune di Regalbuto non essendo " Ente strutturalmente deficitario o in dissesto" non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

VISTO, altresì:

- l'art. 151 comma 6 del D.to Lgvo 267 del 18.08.2000 "Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- l' art. 231: "La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.". il quale prevede quanto segue: "Al Conto Consuntivo è allegata una relazione tecnica illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti";

RILEVATO che, in relazione alle richiamate disposizioni legislative, il Servizio Finanziario ha elaborato l'allegata Relazione illustrativa al Rendiconto della gestione

dell'esercizio finanziario 2021 la quale costituisce documento propedeutico all'approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio Comunale;

ATTESO, altresì che con l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, tutte le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di redigere il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, il Prospetto dei Costi per Missione, secondo gli schemi previsti nell'all. 10 al D.Lgs. 118/2011, in coerenza con i principi contabili (all. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) e l'applicazione del Piano dei Conti Integrato (all. 6 D.Lgs. 118/2011);

RILEVATO che si è proceduto alla predisposizione del Rendiconto Economico-Patrimoniale 2021 le cui risultanze sono riassunte nei prospetti Conto economico e Conto del patrimonio Attivo e Passivo";

RILEVATO che l'Economo comunale e gli altri Agenti contabili hanno provveduto a consegnare il rispettivo conto della gestione, agli atti d'ufficio;

DATO ATTO, altresì, che:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2021, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA DEL TESORIERE 2021			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO 2021			1.014.379,12
RISCOSSIONI (+)	1.911.599,49	18.041.061,99	19.952.661,48
PAGAMENTI (-)	1.595.907,63	17.799.992,83	19.395.900,46
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.571.140,14

VISTO il prospetto che segue, il quale dimostra che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente, ed evidenzia che il rendiconto 2021, suddiviso nelle sue componenti di parte accantonata, parte vincola, parte investimenti e parte disponibile si chiude con un risultato di Amministrazione positivo di € 1.909.481.42 ma con un disavanzo di parte disponibile di € -238.664,45.



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2021				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO 202	1	·		1.014.379,12
RISCOSSIONI (+)		1.911.599,49	18.041.061,99	19.952.661,48
PAGAMENTI (-)		1.595.907,63	17.799.992,83	19.395.900,46
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMI	BRE			1.571.140,14
PAGAMENTI per azioni esecutive r regolarizzate	non			0,00
DIFFERENZA	(a)			1.571.140,14
RESIDUI ATTIVI (+)		1.947.267,46	1.756.557,09	3.703.824,55
RESIDUI PASSIVI (-)		249.696,15	1.915.434,36	2.165.130,51
DIFFERENZA	(b)			1.538.694,04
F.P.V. PER SPESE CORRENTI	(c)			380.256,79
F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE(d)				820.095,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIO	NE AL +b-c-d)			1.909.481,42

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

Parte accanto	onata	
Fondo crediti d	i dubbia esigibilità	979.476,71
Fondo anticipa	azioni liquidità DL. 35/2013	0,00
Fondo perdite	e società partecipate	18.900,00
Fondo conten	zioso	511.929,39
Altri accantona	amenti	238.853,96
	B) Totale parte accantonata	1.749.160,06
Parte vincola	ta	
Vincoli derivar	nti da leggi e dai principi contabili	41.771,19
Vincoli derivar	nti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivar	nti dalla contrazione di mutui	27.998,65
Vincoli formalı	nente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	69.769,84
Parte destina	ta agli Investimenti	329.215,97
	D) Totale destinata agli investimenti	329.215,97
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D)	- 238.664,45
	= 4.	

EVIDENZIATO che il Responsabile del Servizio Finanziario:

- ha effettuato la parificazione dei predetti conti con le scritture contabili dell'Ente, verificandone la corrispondenza;
- ha tenuto conto delle risultanze del "riaccertamento ordinario dei residui" approvato con la succitata deliberazione G.C. n. 118 del 07/07/2022;

Accertato che il disavanzo di parte disponibile non è di competenza in quanto esso risulta migliorato di € 47.442,62, rispetto al graduale ripiano previsto da C.C. con la sopra citata delibera n. 73 del 20/10/2020, così come riproposta dallo stesso con atto n. 85 del 03/11/2020 e precisamente:

Disavanzo di parte disponibile anno 2019	391.998,34
Ripiano 2020 e 2021	105.891,27
Disanzo residuo atteso	286.107,07
Disavanzo di parte disponibile 2021	238.664,45
Maggiore disavanzo ripianato	47.442,62

ATTESO che la presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione della Relazione Illustrativa e dello schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 e dei suoi allegati, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; il D.to Igvo 118/2011 e s.m.i il vigente Regolamento di contabilità; lo Statuto dell'Ente. l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1. Di APPROVARE, come parte integrante e sostanziale del presente atto, lo SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 20 nelle risultanze indicate negli allegati documenti contabili fondamentali:
 - Conto del Bilancio così come rappresentato dall'Allegato "10" del D.lgvo 118/2011 (ALL. 1);
 - Conto economico e Conto del patrimonio e relativa Relazione illustrativa (ALL.
 2)
 - la Relazione Tecnica al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi degli art.. 151, c. 6 e 231 del D.to Igvo 267/00 (ALL. 3);



- 2. DI PRENDERE ATTO che risultano, altresì, allegati in base alla vigente normativa legislativa e regolamentare:
 - Il Quadro generale riassuntivo
 - Gli equilibri di bilancio
 - •La tabella del risultato di amministrazione nelle sue componenti di parte accantonata "ALL. A/1", parte vincolata All. A/2, parte destinata agli investimenti All. A/3 e parte disponibile;
 - La composizione del F.P.V. Fondo Pluriennale vincolato ;
 - La composizione FCDE fondo Crediti di dubbia esigibilità ;
 - Il Piano degli Indicatori Finanziari ;
 - Il prospetto dei parametri di deficitarietà ;
- 3. **DI PRENDERE ATTO** che, con l'approvazione dello schema di cui al punto precedente, risultano la riduzione tendenziale della spesa del personale 2021 e la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana 2021;
- **4. DI PRENDERE ATTO** che, così come dimostrato dall'allegata tabella dei parametri di cui al decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze del 28/12/2018, per l'esercizio finanziario 2021 non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale, di cui all'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5. DI PRENDERE ATTO che il Comune di Regalbuto non essendo Ente strutturalmente deficitario o in dissesto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;
- **6. DI PRENDERE ATTO** dell'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienze di cui alla delibera di G.M. 118 del 07/07/2022 (ALL.4);
- 7. DI PRENDERE ATTO dell'attestazione dei Responsabili dei Settori della non sussistenza di debiti f/bilancio alla data del 31/12/2021;
- 8. Di TRASMETTERE al Collegio dei Revisori dei Conti il presente provvedimento per la Relazione di competenza e l'espressione del parere da rendersi ai sensi dell'art. 239 c.1 punto d) del testo unico n. 267/2000;
- 9. Di SOTTOPORRE lo schema di cui al punto 1) corredato da tutti gli allegati di legge unitamente alla relazione del Revisore dei conti, all'approvazione del Consiglio Comunale, dando atto che la presente, una volta approvata dalla Giunta Comunale, costituisce formale proposta di deliberazione consiliare.
- 10. DI DARE ATTO che tutti i documenti previsti dalla normativa vigente nonché i prospetti ed i documenti in premessa citati vengono trasmessi all'Ufficio Segreteria per le dovute pubblicazioni sul sito internet istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione riguardante la trasparenza della pubblica Amministrazione;
- 11. DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di sottoporre gli atti del conto di bilancio 2021 all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Settore Economico- Finanziario (Rag. M. Grazia Di Benedetto)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2021 E DELLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI CUI ALL'ART. 151 DEL D.LGS 267/00 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere <u>favorevole</u> di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecnica espresso ai sensi dell'art. 49

Regalbuto, li 28/04/2022

I Dirigente del Settore Finanziario Pag. Maria Grazio Di Benederio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sì esprime parere <u>favorevole</u> riguardo alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Regalbuto, li 28/07/2027

li Dirigente del Settore Finanziario

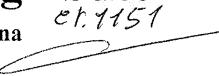
Rag. Maria Gi

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

Ļ'ASSESSORE ANZIANO	, IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Meric Do Bong	Lougo hll	2 mle
	· V	
(
CE	RTIFICATO DI PUBBLIC	AZIONE
Responsabile del servizio p	orotocollo, che la preser	azione del Messo Comunale e del nte deliberazione sarà pubblicata a norma dell'art. 11 della L.R. n. sentati reclami.
L1,		IL SEGRETARIO GENERALE
- La presente delibera è div dell'art. 12 della L.R. n.44/199		ai sensi
Lì		



Comune di Regalbuto Provincia di Enna Provincia di Enna



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 118 DEL 07-07-2022

0	ggetto	:

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e conseguenti operazioni di reimputazione a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs 118/2011 come modificato dal d.lgs 126/2014.

L'anno 2022 addi fe de del mese di Municipale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco la Giunta Comunale

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Dott.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Carica	Presente	/ Firma
LONGO VITTORIO ANGELO	Sindaco	Si	Jours Miro 1
PRIVITERA GIUSEPPE	Vice sindaco	12	Culo to
NICOLOSI ARIANNA	Assessore	í	Oriona Nicola
BONINA MARIA RITA	Assessore	sì	Marin
STISSI VITO	Assessore	Sì	92 M

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale "reggente", Dott. Andrea Varveri

Il Sindaco / Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata; Visti i pareri espressi; Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Xdi approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;

• di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

x con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.



OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e conseguenti operazioni di reimputazione a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs 118/2011 come modificato dal d.lgs 126/2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PREMESSO:

- che con Decreto legislativo n. 118/2011, così come integrato e modificato dal <u>D.L.gs.</u> 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 17, comma 3 della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.to Igvo 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'all. 4 al medesimo decreto.
- DATO ATTO che, con deliberazione n. 92 del 15/12/2021 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.to Lgvo 118/2011;

VISTA la determina sindacale n. 25 del 21/06/2022 con la quale è stato prorogato alla Rag. Maria Grazia Di Benedetto l'incarico di funzioni dirigenziali del Settore Economico Finanziario;

CONSIDERATO, altresì che l'articolo 228 comma 3 del <u>D.Lgs. 267/2000</u> nella nuova stesura introdotta dal D.to Igvo 118/20118 così come modificato ed integrato <u>D.Lgs. 126/2014</u> prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del <u>decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118</u>, e successive modificazioni."

VISTO l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale recita: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 dal d.Lgvo 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

	•
	~
	•
•	

- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO, pertanto necessario ai sensi del su citato art. 3 c. 4 del d.to Lgvo 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

- DATO ATTO che con nota del 24/02/2022 avente diversi protocolli il Responsabile del settore Economico Finanziario dell'Ente ha trasmesso ai dirigenti l'elenco dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:
- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2020 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

CHE le predette note sono state reiterate, una prima volta in data 01/04/2022 e successivamente in data 09/05/2022;

CONSIDERATO che ciascun Dirigente di Settore, ha riscontrato la richiesta di riaccertamento con le seguenti determinazione :

- Settore Economico-Finanziario determinazione n. 29 del 28/02/2022:
- Servizio Centro Acquisti e diretta collaborazione determinazione n. 21 del 14/04/2022;
- Settore Amministrativo Sociale determinazione n. 138 del 21/04/2022;
- Settore Affari Generali, Personale e Contenzioso determinazione n. 27 del 29/04/2022;
- Settore Vigilanza determinazione n. 14 del 25/05/2021;
- Settore Tecnico LL.PP. determinazione n. 85 del 06/06/2022, trasmessa al Settore Finanziario in data 23/06/2022;
- Settore Manutenzione, Verde Pubblico ecc. determinazione n. 96 del 10/06/2022 trasmessa al Settore Finanziario in data 23/06/2022:

RITENUTO di provvedere in merito, approvando e facendo proprie le suddette determinazioni, contabilizzando le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- elenco degli accertamenti con indicazione nella colonna delle rettifiche, del residuo eliminato perché minore entrata/prescritto/insussistente/inesigibile di cui all' All. Al;
- elenco degli accertamenti con indicazione nella colonna rettifica della maggiore entrata di cui all'All. A2);
- elenco degli impegni con indicazione nella colonna delle rettifiche, del residuo eliminato perché economia/prescritto/insussistente/di cui all' All. B;



- l'elenco degli accertamenti da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2021 ma di competenza degli esercizi successivi, di cui all' All. C
- e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2021 ma di competenza degli esercizi successivi, di cui all'All. D;
- elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021, rispettivamente All. E di cui E1(conto residui) ed E2 (conto competenza) nonchè All. F di cui F1(conto residui) ed F2 (conto competenza);

DI DARE ATTO che la reimputazione dei residui non esigibili nell'esercizio 2021 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata;

DI DARE ATTO che la costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

DI DARE ATTO che, il F.P.V, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re-imputati, se positiva risulta costituito così come riportato nelle tabelle che seguono:

Parte corrente	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	435.256.79	0,00	
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	55.000,00	0,00	
Differenza = Fondo pluriennale vincolato (FPV)	380.256,79	0,00	

Parte capitale	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	1.219.820,10	0,00	
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	461.558.62	0,00	
Differenza = Fondo pluriennale vincolato (FPV)	758.261.48	0,00	

RIEPILOGO	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente	380.256,79	0,00	0,00
(11 V) di parte correine		·	

		•
		•
		•
		•
		•

Fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte capitale	758.261,48	0.00	0,00
SUB TOTALE F.P.V.	1.138.518,27	0.00	0,00
Fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte capitale già stanziato nel bilancio 2022	61.834,49		
TOTALE F.P.V.	1.200.352,76		

DI DARE ATTO che, le re-imputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale originano variazioni per l'importo complessivo di € 1.655.076,00 (ALL.H) per cui con la presente deliberazione, contestualmente, si provvede:

- a variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato 2021 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2021;
- alle variazioni degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2021/2022 esercizio 2022, funzionale alla re-imputazione dei residui attivi e passivi re-imputati, non esigibili alla data del 31 dicembre 2021 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata del bilancio 2021-2023 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2021;
- di approvare le conseguenti variazioni di cassa con riferimento all'esercizio finanziario 2021 ricomprese nell'Allegato G);

VISTI:

- il <u>D.Lgs. n. 267/2000</u> e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al <u>D.Lgs. 118/2011</u> e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al <u>D.Lgs.</u> 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del Dirigente del Servizio Finanziario;

VISTO il parere dell'Organo di revisione economico-finanziario allegato "I" al presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

PROPONE DI DELIBERARE

Richiamata la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e seguenti del <u>D.Lgs. 118/2011</u> e s.m.i. ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, dei residui attivi e passivi cancellati, re-imputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2021, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, per come riportato negli allegati di cui al nel seguente prospetto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di seguito riepilogati:



	ALL.	IMPORTO TOTALE
RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI, INSUSSISTENTI ,PRESCRITTI, ecc. stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio proveniente dalla gestionedi competenza	A1	50.260,15
RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI, INSUSSISTENTI ,PRESCRITTI, ecc. stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio proveniente dalla gestione dei residui	A2	240.078,97
MAGGIORI ACCERTAMENTI C/RESIDUI	A3	87.876,05
TOTALE	A= (A2-A3)	152.202,92
RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI, PRESCRITTI ED ECONOMIE stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione competenza	B1	148.968,60
RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI, PRESCRITTI ED ECONOMIE stralciati definitivamente dal Conto del Bilancio provenienti dalla gestione residui	B2	53.565,99
TOTALE	В	202.534,59
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI NELL'ESERCIZIO 2022	C1	516.558,62
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI NELL'ESERCIZIO 2023	C2	-
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI NELL'ESERCIZIO 2024	C3	-
TOTALE	C=(C1+C2+C3)	516.558,62
RESIDUI PASSIVI al 31/12/2021 REIMPUTATI NELL'ESERCIZIO 2022	D1	1.655.076,89
RESIDUI PASSIVI al 31/12/2020 REIMPUTATI NELL'ESERCIZIO 2022	D2 _.	61.834,49
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI NELL'ESERCIZIO 2023	D3	
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI NELL ESERCIZIO 2024	D4	-
TOTALE	D=(D1+D2+D3)	1.716.911,38
F.P.V (D-C)) Agragical issues	1.200.352,76
RESIDUI ATTIVI CONSERVATI AL 31 DICEMBRE 2021 PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	EI	1.947.267,46
RESIDUI ATTIVI CONSERVATI AL 31 DICEMBRE 2021 PROVENIENTI DALLA GESTIONE COMPETENZA	E2	1.756.557,09
TOTALE	E=(E1+E2)	3.703.824,55
RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31 DICEMBRE 2021 PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	Fl	249.696,15
RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31 DICEMBRE 2021 PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	F2	1.915.434,36

2. Di incrementare, al fine di consentire la re-imputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata dell'esercizio 2022, il Fondo



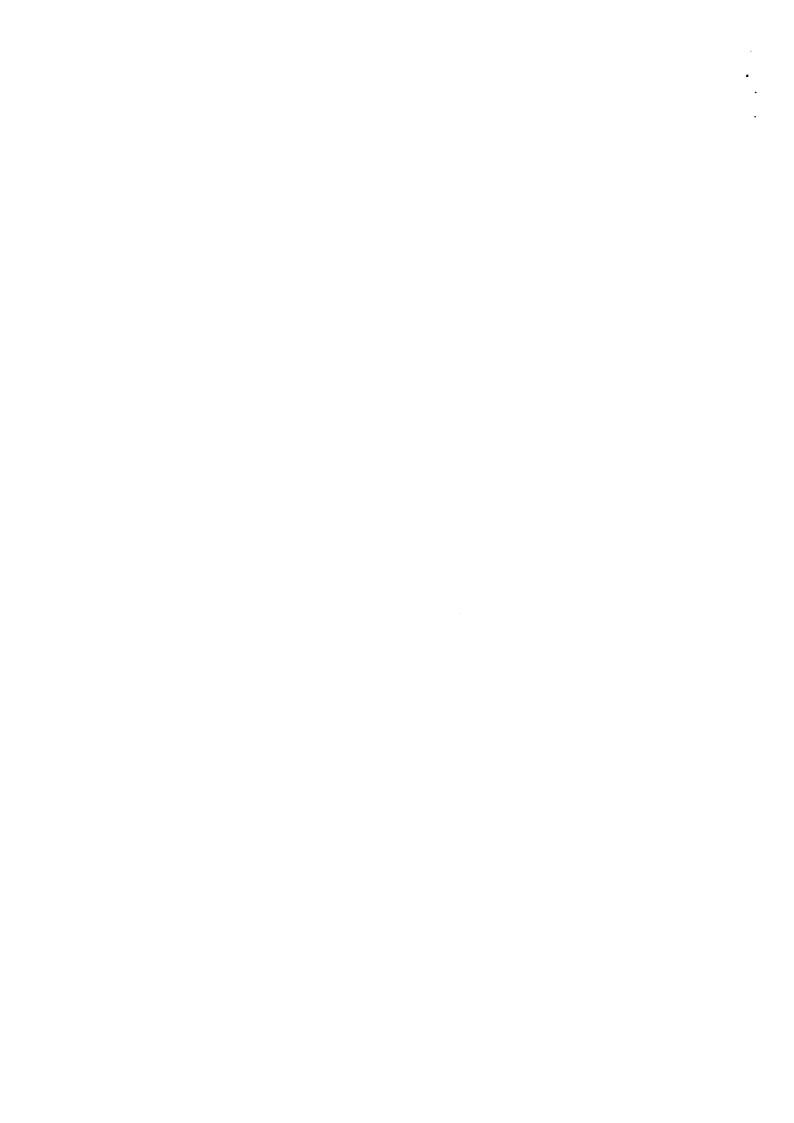
Pluriennale Vincolato per un importo pari alla differenza tra l'ammontare dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati come da tabella che segue :

Parte corrente	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	435.256.79	0,00	
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	55.000,00	0,00	
Differenza = Fondo pluriennale vincolato (FPV)	380.256,79	0,00	

Parte capitale	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	1.219.820,10	0,00	
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	461.558.62	0,00	
Differenza = Fondo pluriennale vincolato (FPV)	758.261.48	0,00	

RIEPILOGO	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente	380.256,79	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte capitale	758.261,48	0.00	0,00
SUB TOTALE F.P.V.	1.138.518,27	0.00	0,00
Fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte capitale già stanziato nel bilancio 2022	61.834,49		
TOTALE F.P.V.	1.200.352,76		

- 3. Di dare atto che, le re-imputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale originano variazioni per l'importo complessivo di € 1.655.076,89 (ALL. H) per cui con la presente deliberazione, contestualmente, si provvede:
 - a variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato 2021 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2021;
 - alle variazioni degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2021/2022 esercizio 2022, funzionali alla re-imputazione dei residui attivi e passivi re-imputati, non esigibili alla data del 31 dicembre 2021 ed al correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata del bilancio 2021-2023 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2021;



- ad approvare le conseguenti variazioni di cassa con riferimento all'esercizio finanziario 2021 ricomprese nell'Allegato H);
- 4. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2021;
- 5. Di dare atto che a seguito delle variazioni di cui sopra risulta mantenuto il pareggio finanziario e tutti gli equilibri generali del bilancio pluriennale 2021/2023;
- 6. Di prendere atto del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti di cui all' allegato "I"
- 7. **Di dichiarare**, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza di provvedere ad approvare il rendiconto 2021.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2021, VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI OPERAZIONI DI REIMPUTAZIONE A VALERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, Esercizio 2022 (AI SENSI ART. 3, COMMA 4, D.LGS 118/2011 COME MODIFICATO DA D.LGS 126/2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Regalbuto, li 27/06/2022

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> riguardo alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Regalbuto, li 2706/2022

Il Dirigente del Settore Finanziario

			•
			•

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO Love De Loupo h. L. SINDACO Love De Loupo h. L. SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
CERTIFICATO DI PUBBLI Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attest Responsabile del servizio protocollo, che la presente delil a norma dell'art. 11	cazione del Messo Comunale e del perazione sarà pubblicata all'Albo dal
stessa – non – sono stati presentati reclami. Lì,	IL SEGRETARIO GENERALE
- La presente delibera è divenuta esecutiva in data L.R. n.44/1991	ai sensi dell'art. 12 della
Lì	IL SEGRETARIO GENERALE
È copia conforme per uso amministrativo	IL SEGRETARIO GENERALE

	.		
			-
			·
			•
			_
			•
			•